

UNIONE MED ANIENE
Citta' Metropolitana di Roma Capitale

Originale

ESTRATTO DAL VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE MED ANIENE

Del. N. <u>3</u> Data <u>05/04/19</u>	APPROVAZIONE DUP 2019-2021.
--	-----------------------------

L'anno duemiladiciANNOVE giorno 05 del mese di 04 alle ore 19.30 nella sala CONSILIARE presso il Comune di ROVIANO (RM) si è riunito il **Consiglio dell'Unione**, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta ordinaria ed in seconda convocazione alla presenza dei seguenti Consiglieri :

GENERALITA' DEL PRESIDENTE E DEI CONSIGLIERI PRESENTI	COMUNE RAPPRESENTATO	Presenti	Assenti
CECCARELLI SANDRO	ROVIANO	X	
MEDDI VITTORIO	ANTICOLI CORRADO	X	
CAUCCI GABRIELE	ARSOLI		X
PALMA GIANCARLO	RIOFREDDO	X	
SFORZA BEATRICE	VIVARO ROMANO	X	
CHIRLETTI PIERO	VALLINFREDA	X	
LIANI MASSIMILIANO	CINETO TOMANO	X	
ALIVERNINI A.	CERVARA DI ROMA	X	
NAPOLEONI ANDREA	ARSOLI		X
BARBA ANNALISA	ROVIANO		X
FALCONI MARA	ANTICOLI CORRADO		
PROIETTI CARMINE	CINETO ROMANO	X	
LATINI AMEDEO	CINETO ROMANO		X
VASSELLI BRUNO	RIOFREDDO		X
MEZZAROMA FRANCESCO	VIVARO ROMANO	X	
CARA PIERINO	VIVARO ROMANO		X
CECCARELLI LUCA	VALLINFREDA		X
CLEMENTE LUIGI	VALLINFREDA		X
CECILIO MARCO	CERVARA DI ROMA		X
			X

Totale seggi Consiliari assegnati n. 20 - quorum minimo per rendere legale l'adunanza n. 7

Consiglieri presenti n. in PRIMA convocazione ;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs.vo 165/2001 Segretario

Comunale Dott. Vittorio Piccigallo

PARTECIPA PRIMO: Gius. Rispoli - INNOCENZI -
Parere regolarita' tecnica

Rag.  Marilena Amici

Parere regolarita' contabile

Rag.  Marilena Amici

IL CONSIGLIO UNITARIO

Premesso che:

- con d.lgs. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- che dall'anno 2016 tutti gli enti dovranno adeguarsi all'armonizzazione dei sistemi contabili;

Considerato che il nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione prevede, tra gli strumenti di pianificazione dell'Ente, il Documento Unico di Programmazione, di seguito Dup, il quale si compone di una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa;

Considerato che il Dup sostituisce la relazione previsionale e programmatica, e che, con riferimento all'esercizio 2018, il termine di presentazione, fissato a regime "entro il 31 luglio di ciascun anno", è previsto per il 31.12.2018;

Rilevato che l'approvazione del Dup da parte della Giunta, da approvare successivamente in Consiglio Unitario, costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2019;

Vista la precedente delibera di approvazione del DUP;

Considerato che si ritiene necessario approvare il piano DUP;

Dato altresì atto che lo schema di Dup allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

Considerato che tutti gli Assessorati e le aree sono stati coinvolti nella predisposizione del Dup e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;

Visto il D.M.I. pubblicato in Gazzetta Ufficiale, con il quale e' stato differito ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio al 31.03.2019;

Visto l'art. 48 del decreto legislativo 267/2000 "Competenze delle Giunta";

Visto il vigente Statuto Unitario;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica, favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere del revisore dei conti;

Con voti favorevoli 04/4 i contrari n. 0 astenuti 0 M. 0 espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di prendere atto che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, sul quale l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti.

Con separata votazione che presenta il seguente esito favorevoli astenuti contrari

IL CONSIGLIO UNITARIO

DELIBERA

Di dichiarare ad unanimità di voti, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

UNIONE COMUNI MEDANIENE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

AGGIORNAMENTO

DUP – 2019/2021

Il Revisore Unico

DOTT. NELLO PANETTA

Il sottoscritto Dott. PANETTA NELLO revisore dei conti nominato con deliberazione consiliare n. 6 del 27.4.2016 ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.L.gs.vo n. 267/2000;

Vista la parte seconda del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 relativa all'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, così modificata del Decreto legislativo 23.6.2011 n. 118, a sua volta modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10.08.2014 n. 126;

Visto il novellato articolo 151 del Decreto Legislativo n. 267/00 recante i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali che, tra l'altro, stabilisce:

- Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il documento unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale (termine differibile con decreto del Ministero Interno in presenza di motivate esigenze, così come accaduto per il corrente anno con differimento del termine);
- Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione;

Visto il novellato articolo 170 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che tra l'altro stabilisce:

- Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente locale;
- Il Documento Unico di programmazione si compone di due sezioni: la sezione Strategica e la sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione;
- Il Documento unico di programmazione costituisce atto preposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il novellato 174 del decreto legislativo n. 267/2000 che tra l'altro stabilisce:

- Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

Attesta la proposta di documento unico di programmazione 2019/2021 sulla base delle linee programmatiche dell'attuale Amministrazione;

Visto il regolamento di contabilità per quanto compatibile con i nuovi principi contabili;

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) La completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) La coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;

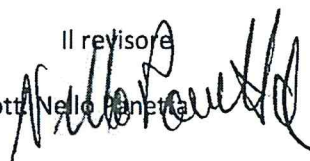
- c) L'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:
- DUP – SEZIONE STRATEGICA (SES);
 - DUP – SEZIONE OPERATIVA (SeO) parte prima;

Esprime parere favorevole

Sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

ROVIANO 15/03/2019

Il revisore
Dott. Nello Panerai



UNIONE MEDANIENE

Città Metropolitana Roma Capitale

DOCUMENTO UNICO

DI

PROGRAMMAZIONE

2019– 2021

in forma semplificata

PREMESSA - Finalità e Contenuti

Ci apprestiamo a redigere il principale documento di programmazione economico-finanziaria, secondo i principi dell'armonizzazione, mentre gli enti entrano dal 1 gennaio di quest'anno, in modo graduale, con applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata e il doppio binario, accompagnando anche con i modelli previsti dal DPR 194/1996.

La redazione del bilancio secondo i nuovi principi consente sicuramente una maggiore trasparenza e leggibilità degli strumenti di programmazione ed in particolare migliora la fruibilità degli stessi sia per gli organi di governo che per gli stakeholders.

La programmazione del "sistema di bilancio" è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione,

l'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Così come previsto dal "Principio contabile applicato concernente la programmazione di

bilancio”, gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l’eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall’approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell’ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell’anno successivo all’esercizio di riferimento.

Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

1. DUP-SEZIONE STRATEGICA (SeS)

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche che l’ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi.

TUTELA DEL TERRITORIO

L’UNIONE possiede un territorio dal rilevante valore naturalistico ed ambientale. Per tale motivo, la tutela dell’ambiente e delle specie animali sono delle priorità.

ANALISI DI CONTESTO

L’individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all’ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'Ente;
2. Strutture Operative e modalità di gestione dei beni e servizi pubblici comunali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

POPOLAZIONE AL 31.12.2017- numero abitanti 6203

1.2. L'analisi delle condizioni interne

1.2.1: Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate:

L'UNIONE MEDANIENE non ha istituzioni ed organismi interni per la gestione dei servizi comunali.

GESTITI IN CONVENZIONE

- Convenzione Trasporto scolastico con il Comune di Arsoli;
- Convenzione per il trasporto e smaltimento rifiuti tra i Comuni di Anticoli Corrado, Arsoli, Riofreddo, Roviano, Cineto Romano, Vivaro Romano, Cervara di Roma, Camerata Nuova e Marano Equo;
- Convenzione per il servizio di randagismo;
- Convenzione per il servizio potabilità' delle acque;
- Convenzione per il servizio primo soccorso protezione civile;

2. DUP-Sezione Operativa (SeO) – parte prima

2.1. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio:

2.1.1. PER MISSIONI:

	2019	2020	2021
1. Servizi Istituz., generali e di gestione	85.106,91	85.288,25	85.288,25
2. Giustizia			
3. Ordine pubblico e sicurezza	5.100,50	5.151,51	5.151,51
4. Istruzione e diritto allo studio	30.300,00	30.603,00	30.603,00
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle att. culturali	95.950,00	95.909,50	95.909,50
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero			
7. Turismo			
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.412.968,19	1.427.097,86	1.427.097,86
10. Trasporti e diritto alla mobilità			
11. Soccorso civile	510,05	515,15	515,15
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
13. Tutela della salute			
14. Sviluppo economico e competitività			
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
19. Relazioni internazionali			
20. Fondi e accantonamenti	5.100,50	5.151,51	5.151,51
50. Debito pubblico			
60. Anticipazioni finanziarie	151.500,00	153.015,00	153.015,00
99. Servizi per conto terzi	282.800,00	285.628,00	285.628,00
TOTALE	2.068.673,05	2.089.359,78	2.089.359,78

2.2. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

2.2.1. Non esistono debiti nel triennio;

3. DUP-Sezione Operativa (SeO) – parte seconda

3.1. Programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale

3.1.1. l'Ente si avvale del personale dei Comuni facenti parte dell'Unione.

- Responsabile Ufficio Rifiuti in attività extra-lavorativa;
- Responsabile Ufficio Ragioneria in attività extra-lavorativa dal Comune di Arsoli;
- Responsabile SUAP /Commercio in attività extra-lavorativa dal Comune di Arsoli;
- Segretario Comunale del Comune di Arsoli – Rocca Canterano

Delibera C.U. n. 3 DEL 5/4/19

IL PRESIDENTE
DELL'UNIONE MEDANIENE
CECCARELLI SANDRO



IL SEGRETARIO
DELL'UNIONE MEDANIENE
DOTT. VITTORIO PICCIGALLO



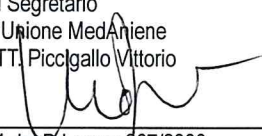
REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, legge 18.8.2000, n.267)

Certifico io sottoscritto Segretario , che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 5/4/19 all'Albo on line sul sito ufficiale dell'Unione Comuni MedAniene www.unionecomunimedaniene.it.

Roviano 5/4/19

i

Il Segretario
dell'Unione MedAniene
DOTT. Piccigallo Vittorio



la presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.vo 267/2000

Il Segretario
Dell'Unione MedAniene
DOTT. Vittorio Piccigallo

